

Una delle più belle

## LA MISS E LO

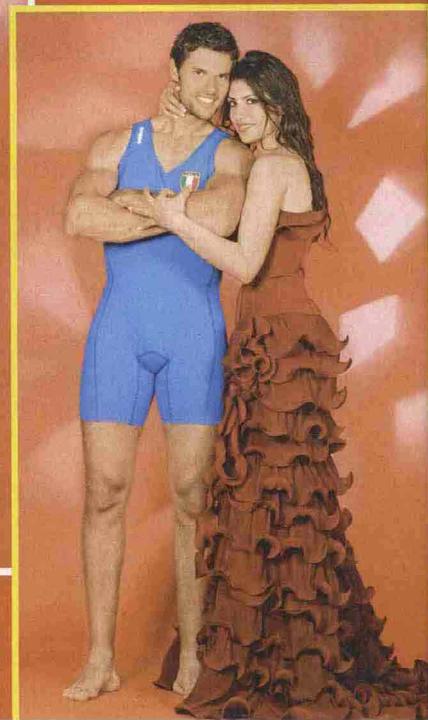
Lei, nel 2004, è stata tra le finaliste del concorso di bellezza Miss Mondo •

di **Rolando Repossi**

*Roma, giugno*

**N**el mondo dello spettacolo è venuta alla ribalta una nuova coppia. Lui, oltre che essere una guardia di finanza, è uno sportivo: si chiama Simone Venier ed è vicecampione del mondo di canottaggio nella specialità definita quattro di coppia. Lei, invece, è una Miss: si chiama Valeria Altobelli e nel 2004 è stata finalista nel concorso di Miss Mondo. Entrambi sono del Lazio, entrambi sono altissimi ed entrambi, come vediamo in queste pagine, sembrano perfetti l'uno per l'altra.

Ed è proprio Valeria che, per prima, racconta a *DipiùTV* dove, come e quando è nata la loro relazione. «È successo tutto per caso l'estate scorsa sulla spiaggia di Sabaudia, in pro-



*Roma.* Simone Venier, 26 anni, finanziere e vicecampione del mondo di canottaggio con la Nazionale italiana, qui sopra sorride con indosso la tuta che usa per gareggiare. A destra, nelle due foto piccole, eccolo con la sua fidanzata, la modella Valeria Altobelli, 26, che nel 2004 è stata tra le finaliste del prestigioso concorso di bellezza Miss Mondo. «Ci siamo incontrati in spiaggia», dice Valeria. «Tra noi c'è stato un "colpo di fulmine"».

coppie italiane

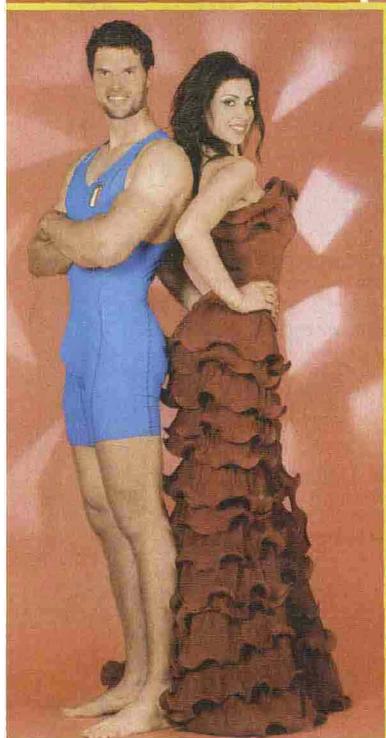
# SPORTIVO

• Lui, con la Nazionale italiana, è vicecampione del mondo di canottaggio

vincia di Latina, dove ero solita andare a prendere il sole», racconta la modella, che nel 2007 è stata anche finalista a Miss Italia.

«Avevo appena interrotto una lunga relazione e non avevo nessuna intenzione di trovare un nuovo fidanzato. Il giorno in cui ho conosciuto Simone ero assieme a una mia amica, sulla spiaggia c'erano dei ragazzi che cercavano di fare i simpatici chiedendomi come mi chiamassi e, soprattutto, quale fosse il mio numero di telefono. Erano amici di Simone e lui, sul finire della giornata, è venuto a chiamarli per riportarli a casa. Quando l'ho visto arrivare, ho provato un brivido come mai mi era successo prima di quel giorno. All'improvviso, mi creda, ho capito che tra me e

*continua a pag. 38*



Roma. Valeria Altobelli, modella e attualmente conduttrice delle selezioni che il concorso di Miss Mondo organizza in Italia, in abito rosso a balze si stringe al collo del suo fidanzato, il campione di canottaggio della Nazionale italiana Simone Venier. «Stiamo insieme da un anno ma ancora non conviviamo», racconta Simone. «Siamo una coppia all'antica e, prima di andare a vivere insieme, ci piacerebbe sposarci. Vedremo, ne stiamo parlando».

*continua da pag. 37*

quel ragazzo sarebbe potuto nascerne qualcosa».

«Quindi, che cosa ha fatto?».

«Ecco, purtroppo non ho avuto il coraggio di fare nulla. Lui è arrivato, ha richiamato i suoi amici e si è allontanato con loro. Ho avuto appena il tempo di capire come si chiamasse ed è stata una fortuna, altrimenti non ci saremmo più ritrovati. Meno male che la tecnologia, per una volta, ci è venuta incontro».

«Si spieghi meglio...».

«Appena sono arrivata a casa, ho subito cercato su Facebook, il sito Internet su cui si fa amicizia, il nome degli amici di Simone che avevo conosciuto al mare quel giorno. Sulle loro pagine ho trovato anche la foto di Simone e a quel punto mi sono messa in contatto con lui. Gli ho scritto e lui mi ha risposto, ma la prima tra le notizie che mi ha dato non è stata confortante...».

«Perché? Quale notizia le ha dato Simone?», domando.

«Mi ha detto che era fidanzato,

però mi ha anche detto che lo avevo colpito, che si ricordava bene di me. Anzi, ha aggiunto che lui stesso in macchina aveva chiesto ai suoi amici come mi chiamassi, se avessi per caso lasciato loro un contatto. Quindi, anche da parte sua, un interessamento c'era. Abbiamo continuato a scriverci per settimane, conoscendoci sempre meglio. Poi la storia con la sua ex è finita e a quel punto, liberi entrambi, abbiamo deciso di provare a stare insieme. Ed eccoci qui, uniti e felici da ormai un anno».

«Nel corso di quest'anno passato insieme, che cosa ha contribuito a cementare il vostro rapporto?».

«Purtroppo, è stato un dramma. In uno dei periodi in cui Simone è stato all'estero per fare alcune gare con la Nazionale di **canottaggio**, mio nonno ha perso la vita dopo essere stato investito mentre attraversava la strada. È stato un colpo durissimo da superare, mi creda, anche perché aveva solo settant'anni e gli volevo un bene dell'anima.

Quando Simone l'ha saputo, prima si è proposto di tornare in Italia e poi, quando ho insistito chiedendo che continuasse a gareggiare, l'ho visto in televisione con il lutto sul costume. È stato un gesto forte, che mi ha confermato quello che alla fine già sapevo, e cioè che Simone era diverso da tutti gli altri, che era meglio di tutti gli altri».

Ora la parola passa a Simone Venier. «Sentire Valeria mentre racconta la nostra storia d'amore mi porta quasi a commuovermi», dice subito Simone, che nel 2008 è stato medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino e, nel 2007, è stato medaglia d'argento anche ai Campionati europei che si sono tenuti in Polonia.

«Da sportivo, posso dire che è Valeria la mia medaglia d'oro. Non avrei mai immaginato che una donna così bella, una che è stata tra le più belle del pianeta e che per me lo è ancora, potesse innamorarsi di me. Da parte mia c'è la serietà, l'impegno, a rendere

ogni giorno che passiamo insieme un po' speciale anche perché io, spesso, sono via per gareggiare».

«Convivete già?».

«No, non ancora. Siamo all'antica e pensiamo che, prima della convivenza, sia più bello e più giusto sposarsi. Per adesso è un'idea su cui stiamo iniziando a parlare, ma non è detto che presto possa diventare qualcosa di più. Nel frattempo continuiamo a conoscerci, ad amarci anche nelle piccole cose».

«Mi faccia un esempio...».

«Per esempio, io sono un mangione. Posso permettermi di essere una buona forchetta perché, a remare, si consumano tante calorie. E Valeria, quando ho fame, si scatena ai fornelli. È una specialista dei primi, dei sughi, di tutto ciò che di buono si può servire con la pasta. Insomma, oltre che una donna tra le più belle del mondo, la fortuna ha voluto che trovassi anche una grande cuoca. Meglio di così, non mi poteva andare».

*Rolando Repossi*